

la PARRROCCHIA

NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 2011

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale



Parrocchia di S. Antonio in Sestri Levante

Tra il 1962 e il 1965, come i più adulti si ricorderanno, si è svolto a Roma il Concilio Vaticano II; era stata una felicissima intuizione di Papa Giovanni XXIII, che sentendo la necessità di un rinnovamento della Chiesa aveva indetto quella solenne e importante assemblea di tutti i vescovi del mondo. Frutto dei lavori del Concilio sono stati sia la riforma della liturgia (offrendo la possibilità della celebrazione Eucaristica nelle diverse lingue) sia un nuovo modo di pensare alla vita della Chiesa e al suo rapporto col mondo. Prima del Concilio la Chiesa era pensata come una società costruita gerarchicamente dove al vertice c'era il Papa, poi i vescovi, i sacerdoti, i religiosi e in basso c'erano i fedeli.

Dal Concilio scaturiva una nuova immagine di Chiesa: essa veniva presentata con tutti i suoi componenti come "il popolo di Dio" che insieme collaborava a costruirlo, secondo diverse competenze, i ministri ordinati (vescovi e presbiteri) e i fedeli laici (i cristiani battezzati). Uno dei più evidenti cambiamenti era appunto il ruolo dei laici: se in precedenza i fedeli erano pensati come i destinatari delle iniziative dei vescovi e dei presbiteri, il Concilio riconosceva loro un compito di corresponsabilità nella edificazione della Chiesa. Espressione di questo nuovo modo di pensare la Chiesa è stata l'istituzione in ogni parrocchia del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Nel Consiglio Pastorale Parrocchiale sono chiamati dei laici ad affiancare il parroco per offrire il loro parere nella guida della parrocchia.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è composto da un gruppo di persone rappresentativo di tutte le realtà presenti in parrocchia (comunità religiose, catechisti, operatori della carità, giovani, associazioni e movimenti ecclesiali) che periodicamente si riuniscono per esaminare la situazione della parrocchia e programmare le diverse iniziative per animare la vita della comunità. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale elaborando progetti

attraverso il confronto del pensiero di molte persone, può dare vita ad iniziative più corrispondenti alle necessità, in esso si esprime la corresponsabilità di tutti i battezzati che sono chiamati in forza del Battesimo e della Cresima ad esercitare un loro proprio ministero. Per la presenza del Consiglio Pastorale il parroco si sente sostenuto nella sua missione poiché si avvale del parere e della corresponsabilità di tanti collaboratori. I fedeli laici hanno una particolare importanza nel Consiglio Pastorale parrocchiale: provenendo dalle diverse condizioni di vita (giovani, uomini o donne) ed essendo più a contatto con la realtà della parrocchia (esperienza di lavoro, vita di famiglia, problematiche dei quartieri) possono meglio interpretare le esigenze delle persone e dare alle decisioni la necessaria concretezza e corrispondenza ai diversi bisogni. "Ascoltare, giudicare, agire" con queste tre parole possiamo presentare l'attività del Consiglio Pastorale.

Ascoltare significa farsi interpreti dei bisogni delle persone che vivono sul territorio della parrocchia.

Giudicare vuol dire valutare quei bisogni alla luce del Vangelo per vedere come Gesù risponde alle domande delle persone.

Agire significa porre in atto quelle iniziative ed elaborare quei programmi per portare in modo adeguato il dono di Gesù a contatto con le persone e i loro bisogni.

Il Consiglio Pastorale da tempo è presente nella nostra parrocchia grazie alla sollecitudine pastorale di don Giuseppe ed è giunto dopo tre anni alla sua scadenza: è dunque necessario secondo lo statuto, procedere al suo rinnovo. Con la ripresa della vita ordinaria della parrocchia dopo la pausa estiva procederemo a questa necessità. Chiedo pertanto ai parrocchiani di rendersi disponibili per questa importante collaborazione.
Il Parroco Don Luciano

RICORDA IN SETTEMBRE

Sant'Antonio da Padova

Venerdì 2, PRIMO VENERDÌ del MESE

Lunedì 5 ore 17, pizza al mare per i ragazzi di S. Antonio – l'appuntamento è sul sagrato

Sabato 10 ore 10, in chiesa, confessioni per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo di S. Antonio

Santa Maria di Nazareth

Domenica 4 – Festa degli anziani

h. 15,30 Santa Messa

h. 16,30 Festa nel campetto

Festa di Santa Maria di Nazareth

8, 9, 10 Triduo di preparazione

h. 21 Rosario meditato, riflessione di don Luciano Smirni

Domenica 11 – Giorno della Festa

h. 11,30 Santa Messa celebrata da mons. Giulio Sanguineti

h.21 Concerto del coro Segesta

Festa del Santo Cristo

Mercoledì 14 h.16 – Santa Messa per gli ammalati con Sacramento della Unzione degli infermi, celebrata da mons. Giuseppe Dallorso

15, 16, 17 Triduo di preparazione

h.21 – Liturgia della Parola, riflessione di mons. Mario Rollando

Domenica 18 - Giorno della Festa

h. 11,30 – Santa Messa celebrata da mons. Alberto Tanasini

Vescovo Diocesano

h. 21 Vespri presieduti dal Parroco

h. 22,30 – Baia del Silenzio (Levante), spettacolo pirotecnico